



## **REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE**

del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41

### **Articolo 1 – La prova finale**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico, abilitante, in Medicina e Chirurgia, (classe LM-41) presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi della Basilicata. La prova finale vale 15 CFU e prevede la discussione di un elaborato di tesi di laurea. La prova finale rappresenta il momento conclusivo del percorso formativo dello studente e l'elaborazione della tesi di laurea costituisce un'attività formativa autonoma, volta a verificare la maturità scientifica, culturale e professionale dello studente. Essa mira a sviluppare la capacità dello studente di integrare conoscenze teoriche, competenze metodologiche e senso critico, applicandoli alla pratica clinica e alla ricerca biomedica.

### **Articolo 2 – Tipologie di tesi di laurea**

La tesi deve dimostrare la capacità dello studente di operare con autonomia, rigore metodologico e responsabilità professionale. Lo studente può scegliere fra **quattro** diverse tipologie di Tesi di Laurea:

1. **Tesi Compilativa**, fondata su un'approfondita revisione critica della letteratura scientifica su un argomento di interesse medico-biologico (durata fino ad un **massimo di 4 mesi**);
2. **Tesi Sperimentale**, basata sulla raccolta, elaborazione e analisi di dati originali di ricerca di base, traslazionale o clinica (durata fino ad un **massimo di 12 mesi**);
3. **Tesi Clinico-pratica**, consiste in un'elaborazione fondata su esperienze assistenziali, osservazionali o di audit clinico, maturate durante l'attività svolta in ambito ospedaliero, territoriale o in strutture sanitarie convenzionate. L'obiettivo principale è approfondire e analizzare criticamente aspetti diagnostici, terapeutici, gestionali o organizzativi della pratica clinica, con particolare attenzione alla valutazione di protocolli, procedure o casi clinici, e alla capacità di integrare conoscenze teoriche con l'esperienza professionale diretta (durata fino ad un **massimo di 12 mesi**);
4. **Tesi Sperimentale-clinica integrata**, unisce elementi di ricerca sperimentale e attività clinico-assistenziale. Si basa sulla raccolta, elaborazione e analisi di dati originali, derivanti da protocolli di ricerca di base, traslazionale o clinica, e comprende una componente di attività sperimentale di laboratorio e/o applicazione o verifica in contesto clinico-assistenziale. Rappresenta un percorso formativo e di ricerca integrato che coniuga in modo sinergico le esperienze di ricerca sperimentale con le attività clinico-assistenziali, con l'obiettivo di sviluppare una visione completa dei processi biologici e fisiopatologici alla base della pratica clinica (durata fino ad un **massimo di 12 mesi**).



Si specifica che:

- a) Le **esperienze di ricerca sperimentale** comprendono l'insieme delle attività finalizzate alla progettazione, conduzione, analisi e interpretazione di studi scientifici basati sull'applicazione del metodo sperimentale. Esse si svolgono in **laboratori di ricerca di base, traslazionale o clinica**, in ambito universitario o presso enti pubblici o privati riconosciuti, sotto la **supervisione di un docente o di un ricercatore qualificato**;
- b) Le **attività clinico-assistenziali** comprendono l'insieme delle esperienze formative e operative svolte in ambito sanitario che contribuiscono all'acquisizione di competenze pratiche, relazionali e professionali finalizzate alla presa in carico del paziente. Tali attività si realizzano attraverso la partecipazione diretta o indiretta a processi di **diagnosi, cura, riabilitazione, prevenzione e assistenza**, in strutture universitarie, ospedaliere o territoriali accreditate, sotto la **supervisione di personale sanitario qualificato**.

Per lo svolgimento delle tesi **Sperimentali presso laboratori esterni** all'Ateneo, delle tesi **Clinico-pratiche** e delle tesi **Sperimentali-cliniche integrate** è necessario svolgere l'**Internato di Tesi**. L'Internato di Tesi è disciplinato, ai sensi di quanto previsto dall'**articolo 7** del presente regolamento.

### Articolo 3 - Modalità per l'assegnazione della tesi di laurea

3.1 Per presentare domanda di assegnazione di tesi, lo studente deve aver acquisito almeno **200 CFU** che autocertifica nella domanda di tesi. Lo studente, scelta la **tipologia di tesi** ed individuata una **tematica**, inerente i contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e un **docente** sotto la cui responsabilità condurre il lavoro di tesi proposto come Relatore, compilerà il **modulo "Richiesta tesi"** con i rispettivi Allegati (disponibile sul sito del Dipartimento) da inviare, via email, all'Ufficio Didattica del Dipartimento ([diss.didattica@unibas.it](mailto:diss.didattica@unibas.it)). L'assegnazione della tesi e la nomina del Relatore spettano al Consiglio di Corso di Studio (CdCS).

3.2 Possono svolgere la funzione di **relatore** tutti i titolari o co-docenti di un insegnamento del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia e tutti i docenti afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute. Il relatore può essere affiancato da uno o più **correlatori** (nella misura massima di 2), ovvero da un docente, ricercatore o professionista, di comprovata qualificazione scientifica e professionale non necessariamente appartenente al Dipartimento o all'Università degli Studi della Basilicata. Se il relatore è esterno al Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Medicina e Chirurgia, il CdCS proporrà un docente del Dipartimento da affiancare al relatore esterno. Per lo svolgimento di tesi in collaborazione con un partner esterno (aziende, enti pubblici e studi professionali), in Italia ed all'estero, l'Ateneo garantisce la copertura assicurativa per svolgere la tesi presso il partner esterno, purché tale attività sia esplicitamente autorizzata. Il relatore della tesi, acquisita la disponibilità del partner, invia una richiesta di autorizzazione al Consiglio del Dipartimento e dopo l'approvazione del Consiglio, il Dipartimento fornirà al relatore della tesi l'attestazione dell'autorizzazione concessa allo studente e i riferimenti delle coperture assicurative comunicati dall'ufficio competente dell'Ateneo.

3.3 Per le tesi **Sperimentali, Clinico-pratiche** e **Sperimentali-cliniche integrate** il CdCS nominerà anche un docente **contro-relatore** fra i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento. Lo studente



durante il periodo di svolgimento della tesi, dovrà necessariamente effettuare almeno due colloqui con il contro-relatore, di cui uno almeno due settimane prima della consegna dell'elaborato di tesi.

#### **Articolo 4 - Modalità di presentazione e discussione dell'elaborato per la prova finale**

4.1 L'elaborato di tesi deve essere redatto in lingua italiana o inglese e deve rispettare le norme redazionali stabilite dal CdCS del CdLM in Medicina e Chirurgia (si veda Guida alla Redazione della Tesi di Laurea sul sito del Dipartimento).

4.2 **La domanda di conseguimento titolo deve essere presentata esclusivamente online** seguendo la procedura guidata entro le scadenze previste per ogni sessione. Le date delle Sedute di Laurea sono indicate per ogni anno accademico dal Manifesto degli Studi del Dipartimento di Scienze della Salute. Lo studente deve, inoltre, provvedere all'inserimento del **file della tesi di laurea**, almeno **12 giorni** prima della seduta di laurea attenendosi comunque alle disposizioni di Ateneo disponibili sul sito dell'Università. Una copia in formato elettronico della Tesi di Laurea sarà resa disponibile sulla pagina ESSE3 ai componenti della Commissione di Laurea prima della seduta di Laurea.

4.3 L'elaborato è discusso alla presenza di una **Commissione di Laurea** nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute su proposta del Coordinatore del CdCS. La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, è costituita da un **minimo di sette ad un massimo di undici membri** di cui almeno 4 devono essere professori di ruolo o ricercatori universitari, e di norma comprende i relatori, correlatori e contro-relatori degli studenti candidati ed è presieduta da un professore del Dipartimento. La seduta di laurea rappresenta l'**esame finale abilitante** all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo e quindi partecipano alla Commissione **uno o più** (nella misura massima di due) **rappresentanti dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri** designati dall'Ordine professionale, ai sensi del D.Lgs. 13 settembre 1946, n. 233.

#### **Articolo 5 - Valutazione della prova finale**

5.1 La Commissione valuta

- la qualità scientifica e metodologica del lavoro;
- la capacità critica e di approfondimento del candidato;
- la chiarezza e completezza dell'esposizione;
- il livello di autonomia e competenza professionale dimostrato

e sulla base di questa valutazione attribuisce un punteggio al candidato. La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di **6 punti** per tesi **Compilative** sulla base della chiarezza, rigore bibliografico e capacità di esposizione, fino ad un massimo di **11 punti** per tesi **Sperimentali, Clinico-pratiche e Sperimentali-cliniche integrate** in base a originalità, rigore metodologico, contributo individuale, capacità critica e capacità di esposizione.

5.2 La votazione della prova finale è espressa in centodecimi e la prova finale si intende superata se lo studente consegue la votazione minima di 66/110. A determinare il voto di laurea contribuiscono i seguenti parametri:



- a. la media pesata dei voti riportati per gli esami di profitto, espressa in centodecimi, calcolata escludendo le lodi;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea.
- c. l'attribuzione di massimo 2 (due) punti aggiuntivi qualora lo studente abbia trascorso periodi di studio all'estero attraverso l'ausilio di programmi di cooperazione riconosciuti ed approvati dall'Ateneo, svolgendo la tesi di laurea, partecipando a programmi didattici anche in modalità mista (e.g. Blended Intensive Programmes). In particolare, sarà assegnato 1 punto per la tesi di laurea, o la frequenza a programmi didattici (e.g. Blended Intensive Programmes), o traineeship o l'aver sostenuto esami che consentano il riconoscimento di almeno 12 CFU, saranno assegnati 2 punti per il riconoscimento di almeno 18 CFU.
- d. l'attribuzione di massimo 1 (uno) punto aggiuntivo qualora lo studente termini entro i sei anni dalla prima iscrizione, e non oltre l'appello straordinario, il proprio percorso di studio.
- e. l'attribuzione di 1 (uno) punto aggiuntivo ogni 3 lodi conseguite fino ad un massimo di 2 punti.
- f. l'attribuzione di 1 (uno) punto aggiuntivo per aver svolto in maniera continuativa per almeno un anno attività certificate extracurricolari in campo socio sanitario<sup>1</sup> o incarichi istituzionali in uno degli organismi previsti dall'Ateneo<sup>2</sup>. Tali attività saranno certificate dalla Commissione Didattica a seguito della presentazione da parte del candidato all'Ufficio didattica del Dipartimento di documentata richiesta almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea.

Si specifica i punti aggiuntivi attribuiti in base ai punti c. d. e. e f. possono essere al massimo 2.

5.3 Per conseguire la lode è necessario che lo studente abbia acquisito una votazione curriculare inclusi anche eventuali punti aggiuntivi non inferiore a 101/110. La lode è proposta dal docente relatore e sarà concessa solo con giudizio unanime dei docenti ufficialmente membri della Commissione di laurea.

5.4 In caso di conseguimento della lode e dell'attribuzione del massimo punteggio per la prova finale, il Relatore può chiedere l'attribuzione della Menzione d'onore se il voto di base del candidato, esclusi eventuali punti aggiuntivi, non risulta inferiore a 105/110.

---

<sup>1</sup>Attività di volontariato certificate svolte presso le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte all'Anagrafe delle ONLUS e/o altri enti del terzo settore come organizzazioni di volontariato (ODV) e associazione di promozione sociale (APS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

<sup>2</sup>L'attribuzione del punteggio aggiuntivo per lo svolgimento di incarichi istituzionali non potrà essere applicata nel caso che lo studente abbia inserito nel suo piano di studi come materia a scelta l'esame di Gestione e Assicurazione della Qualità



## **Articolo 6 - Responsabilità dei docenti**

La partecipazione alla Commissione è compito istituzionale dei docenti (art. 10, DPR 382/80). Ogni membro di Commissione che per motivati impedimenti non può partecipare alla seduta di laurea, è tenuto a darne comunicazione almeno tre giorni prima al Direttore del Dipartimento e al Presidente di Commissione. Il Presidente di Commissione ha piena responsabilità del buon funzionamento e del corretto svolgimento dei lavori. Il Presidente è tenuto a segnalare eventuali assenze ingiustificate e/o comportamenti che risultino di impedimento a un normale svolgimento dei lavori.

## **Articolo 7 – Disciplina dell’Internato di Tesi**

**7.1- Ambito di applicazione e finalità.** L’Internato di tesi ha la finalità di consentire allo studente l’opportunità di raccogliere dati e informazioni ovvero di svolgere le attività connesse allo sviluppo della tesi presso un soggetto esterno convenzionato. L’Internato di Tesi si applica esclusivamente nei casi in cui le attività siano svolte presso enti o strutture esterne all’Ateneo.

### **7.2 - Definizioni.**

Ai fini del presente Regolamento, valgono le seguenti definizioni:

- **Internato di tesi.** L’internato di tesi (di seguito, denominato internato) è un’attività - che ha quale obiettivo specifico la raccolta di dati e informazioni per la stesura della tesi di laurea per il conseguimento del titolo di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, presso un laboratorio e/o struttura esterna convenzionata con l’Università degli Studi della Basilicata. L’internato ha una durata massima di 12 mesi e può prevedere un impegno massimo fino a 40 ore settimanali, incluso il sabato.
- **Convenzione.** Accordo sottoscritto tra l’Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) e una struttura esterna, presso cui potranno essere svolte le attività correlate alla redazione della tesi.
- **Soggetto Ospitante.** Struttura scelta dallo studente per svolgere l’internato.
- **Progetto Formativo.** Documento che definisce l’argomento dell’elaborato, gli obiettivi, le attività e le modalità di svolgimento, la durata, le strutture presso cui si svolge l’attività di internato e le modalità di accesso alle stesse, gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile stipulate dall’Università. I dati riportati sul Progetto Formativo sono vincolanti, costituendo la base formale per l’attivazione dell’internato e per l’estensione della copertura assicurativa da parte dell’Ateneo. Deve essere concordato e sottoscritto dallo studente, dal tutor accademico e dal tutor aziendale, in cui si svolgerà l’internato e controfirmato dal Coordinatore del CdCS (vedi Allegati alla domanda di assegnazione di tesi).
- **Tutor Accademico.** È il docente relatore di tesi. Ha la responsabilità di vigilare e affiancare lo studente durante l’intero processo di stesura dell’elaborato finale, verificandone l’adeguatezza.
- **Tutor Aziendale.** È il referente della struttura ospitante. Ha la responsabilità di seguire e assistere lo studente durante le attività di internato, osservando le modalità riportate nel presente Regolamento.

### **7.3 - Prerequisiti per l’attivazione.**

Per poter accedere all’internato, lo studente deve soddisfare i seguenti requisiti:

- essere in regola con la procedura di assegnazione della tesi disciplinata nell'articolo 3;
- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie relative all'anno accademico in cui si intende iniziare l'internato;
- aver iniziato la frequenza del secondo semestre del quinto anno di corso;
- essere in regola con gli adempimenti formativi in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed essere in possesso di un certificato, in corso di validità, di idoneità alla mansione specifica.

#### **7.4 - Procedura per l'attivazione e progetto formativo**

Propedeutica e obbligatoria all'attivazione dell'internato è la scelta dell'argomento e del titolo, quest'ultimo anche provvisorio, della tesi.

1. Lo studente che intende attivare la procedura deve presentare all'Ufficio Didattica la richiesta di attivazione dell'internato, almeno 30 giorni prima rispetto all'inizio dell'attività.
2. Procedura di richiesta: Lo studente scarica dal sito del DiSS la modulistica prevista, la compila integralmente e vi allega tutta la documentazione richiesta ed invia la modulistica completa all'Ufficio Didattica (UD). L'UD riceve la documentazione e la trasmette al Consiglio di Corso di Studio per la verifica dei requisiti. Il Consiglio, effettuate le verifiche, comunica all'UD l'elenco degli studenti in regola con i requisiti, il quale a sua volta inoltra al POLIS l'elenco degli studenti idonei all'attivazione dell'internato. Per gli studenti non in regola, il Consiglio segnala le criticità riscontrate; l'UD informa lo studente, che dovrà ripresentare la domanda e provvede all'archiviazione della documentazione.
3. Una volta verificato che tutti i requisiti siano soddisfatti ed ottenuta l'approvazione del Progetto Formativo da parte del CdCS, lo studente potrà iniziare il periodo di internato presso il Soggetto Ospitante.
4. In caso di richieste eccedenti la disponibilità di posti presso le strutture esterne convenzionate, l'assegnazione sarà effettuata secondo criteri di priorità stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza. Tali criteri potranno includere nello specifico:
  - **Merito accademico**, valutato sulla base della media ponderata degli esami e/o del numero di del totale dei CFU acquisiti.
  - **Anno di corso o prossimità alla laurea**, dando priorità agli studenti che devono concludere il percorso nell'anno accademico in corso.
  - **Ordine cronologico di presentazione della domanda**, a parità di requisiti.

#### **Articolo 8 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'emanazione con Decreto Rettorale.